

Bianco & Nero

Diego Rosato



This work is licensed under a [Creative Commons Attribution-NonCommercial-NoDerivatives 4.0 International License](https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/).

Indice generale

Prefazione.....	7
Introduzione.....	9
Attrezzatura.....	16
Vedere la luce.....	22
La luce.....	25
Direzione.....	27
Qualità.....	28
Esposizione.....	29
Il sistema zonale.....	31
I soggetti.....	35
I paesaggi.....	36
I ritratti.....	41
I reportage.....	43
Lo still-life.....	46
La post-produzione.....	49
The GIMP.....	51
RawTherapee.....	52
Viraggio.....	59
Glossario.....	61
Riferimenti.....	67
Bibliografia.....	67
Sitografia.....	68
Per approfondire.....	68
Indice delle illustrazioni.....	71
Indice analitico.....	77

Prefazione

Tempo fa sul mio sito web ho scritto una breve serie di articoli sulla street photography, che ho poi raccolto in un piccolo [e-book](#). Dato il discreto successo di quella veloce pubblicazione, ho deciso di ripetere l'esperimento con la mia serie di articoli sul bianco e nero.

Anche in questo caso non siamo di fronte all'opera definitiva sulla materia, ma a una veloce guida sugli aspetti principali, che comunque vi darà strumenti validi per migliorare sensibilmente la gestione della monocromia nei vostri scatti.



Illustrazione 1: Diego Rosato

Buona lettura

Introduzione

La **fotografia nasce in bianco e nero**. Non per scelta, ma per limitazioni tecniche. Eppure, nonostante le **prime fotografie a colori** siano state realizzate dai fratelli Lumière nel **1900**, la loro **diffusione** è relativamente **recente** e, seppure dominanti nella pratica quotidiana, non hanno soppiantato la **monocromia**.



Illustrazione 2: Il bianco e nero mette in risalto la trama del legno e nasconde il rumore in questa immagine

Ci sono tanti **motivi** per preferire una foto in **bianco e nero**, invece di una a colori. Quello meno nobile è **nascondere errori e difetti**. Per esempio, in una foto in bianco e nero, il **rumore** si nota **meno**, soprattutto quello di **crominanza**, mentre quello di **luminanza** da un **effetto grana** che ad alcuni piace, ma non vi **illudete** di trasformare uno **scatto venuto male in uno perfetto** semplicemente desaturando i colori: il più delle volte potrete a stento notare **qualche miglioramento**.



Illustrazione 3: Quando ho visto i miei amici stagliarsi quasi in controluce sullo sfondo ho capito che in bianco e nero questa immagine avrebbe avuto un effetto più intenso

In realtà, se siete davvero interessati alla fotografia in bianco e nero, dovete prendere **abbastanza confidenza** con questa tecnica da **previsualizzare** gli scatti in tale forma e volerli realizzare in monocromia già da prima di inquadrare la scena nel mirino: le **migliori fotografie** in bianco e nero **nascono tali** nella mente del fotografo.



Illustrazione 4: Il bianco e nero accentua l'innocenza di questo cuccioletto che dorme

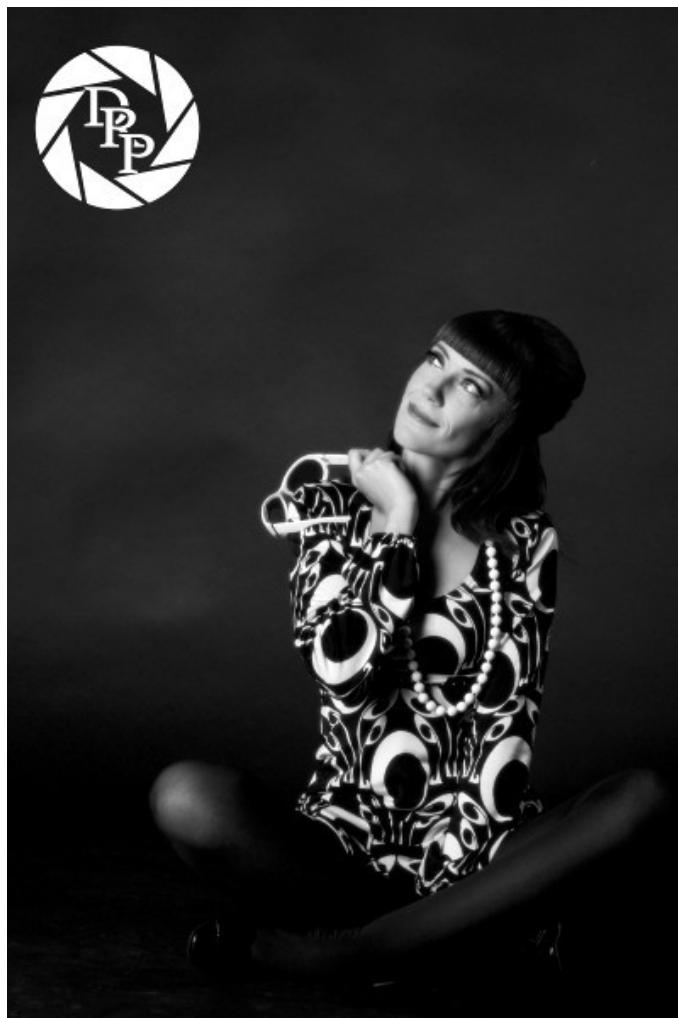


Illustrazione 5: Per uno scatto anni '60 la scelta del bianco e nero è obbligata

Come ho già avuto modo di spiegare, il **bianco e nero** è usato per esprimere **drammaticità**, un **forte legame col passato** e un **maggior senso di veridicità**, se non altro, perché storicamente più utilizzato dal **fotogiornalismo** e meno dalla pubblicità. Alle volte, tuttavia, il bianco e nero può anche essere una **scelta puramente estetica**. Mettere in risalto un **contrasto** oppure dare un **tocco minimalista** alle immagini sono risultati facilmente raggiungibili con la monocromia. L'importante è avere ben chiaro in mente cosa si vuole esprimere e a chi coi nostri scatti.



Illustrazione 6: Uno scatto minimale di una ballerina che si allena: il bianco e nero accenna il minimalismo della scena

La fotografia in bianco e nero **elimina il colore** da immagini in cui finirebbero solo col **distrarre e mette in risalto la luce**. Vedere il mondo in **scala di grigi** consente di rendere interessanti scene rese banali dalla **quotidianità** ed è oggi, con l'avvento del digitale, **relativamente semplice**.



Illustrazione 7: Le luci del teatro sono belle, ma alle volte i colori distraggono dalla performance degli attori

Con la fotografia a pellicola è necessario utilizzarne di **apposite**, senza contare che per una **buona resa tonale** sono necessari **filtri colorati** che incidono sulle esposizioni. Con la **fotografia digitale** oggi è possibile realizzare **ottimi scatti in**

bianco e nero con **qualsiasi fotocamera**, dallo smartphone alla reflex, passando per compatte e mirrorless.



Illustrazione 8: Simulazione pellicola B/N su una compatta evoluta Fuji X30

Quasi tutte le fotocamere infatti permettono di **scattare direttamente in bianco e nero**. Va detto che questo è possibile solo se scattate in **JPEG**, demandando la **post-produzione** alla vostra macchina. Se invece volete scattare in **formato RAW**, dovrete essere voi a convertire l'immagine in post-produzione, richiedendo più tempo da parte vostra, ma portando a **risultati**

decisamente migliori e più personali. Avrete comunque a disposizione, quasi certamente, una funzione che vi permetterà di visionare un'**anteprima dello scatto** in bianco e nero.



Illustrazione 9: Questo micetto si è girato all'ultimo momento, così ho deciso di desaturare l'immagine, per dare risalto al contrasto

Attrezzatura

A meno che non vogliate spendere migliaia di euro per una Leica M Monochrom, non esiste un'**attrezzatura particolare** di cui avrete bisogno per la vostra **fotografia in bianco e nero**

e, più che agli aspetti cromatici, e al **genere** cui volete dedicarvi che dovete prestare maggiore attenzione nello scegliere **corpo macchina, ottiche** (beh, magari potete provare a giocare con un **obiettivo macro**, che, essendo molto “duro” **aumenta il contrasto**) e **accessori vari**. Con una **piccola eccezione**, rappresentata dai **filtri**.



Illustrazione 10: Un filtro 8-Star è tutt’altro che fondamentale nel corredo di un fotografo, ma può essere carino giocare con la luce di tanto in tanto

Utilizzati anche per la fotografia a colori, i **filtri** rappresentano spesso un **accessorio fondamentale** nella **monocromia**. Un **filtro ND** per gestire le situazioni di **luce eccessiva**, come i

riflessi sulla neve, e mantenere un **contrasto sufficiente** a rilevare impronte e solchi è già un **buon punto di partenza**, ma per le **situazioni più estreme**, sarà necessario un **buon polarizzatore**, che elimini i **riflessi di luce**, rendendo, per esempio, il **cielo più saturo** e, quindi, aumentando il **contrasto con le nuvole**. Effetto ottenibile anche con un **filtro ND graduato**, che scurisce solo la parte alta dello scatto, lasciando inalterata l'esposizione della parte restante.

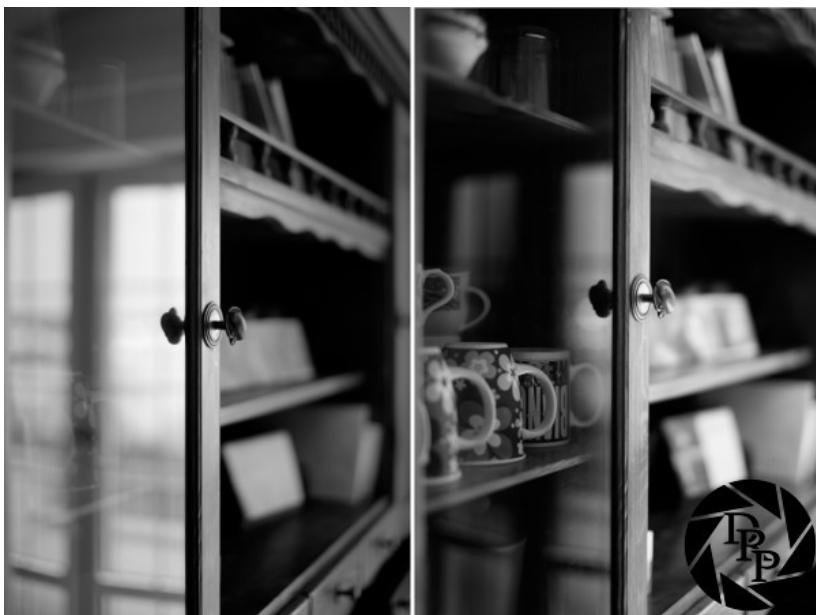


Illustrazione 11: La stessa scena ripresa senza alcun filtro (sinistra) e con filtro polarizzatore (destra). Nel primo caso il riflesso del vetro nasconde le tazze nella credenza

Se scattate a pellicola, avrete inoltre bisogno di alcuni **filtri colorati**. Un filtro colorato è una **lente** di uno **specifico colore** che si applica sulla lente dell'obiettivo e ha lo scopo di **schiarire il colore del filtro** (e quelli che ne derivano) e **scurire quello complementare**. Così, se volete un **cielo più saturo**, invece di un polarizzatore, potete utilizzare un **filtro rosso** sulla lente, mentre, se nella **ritrattistica** volete rendere **più morbido il colorito della pelle**, provatene uno **giallo**.



Illustrazione 12: Un controluce in stile "silhouette" permette di mantenere dettagli del cielo anche senza filtri



Illustrazione 13: La stessa immagine a colori e poi in bianco e nero con filtro rosso, verde e blu applicati in post-produzione. Notate soprattutto l'effetto del filtro rosso (in alto a destra) e blu (in basso a destra) sul vestito blu e sulla mela rossa.

Il motivo per cui nella **fotografia digitale** ciò **non è necessario** è facilmente intuibile: potete ottenere lo stesso effetto in **post-**

produzione, agendo sui **canali cromatici**, il tutto senza influire sull'**esposizione**, come invece fa un normale **polarizzatore**, non simulabile con programmi di foto-editing, che abbassa di un **paio di stop** la luce sul sensore.

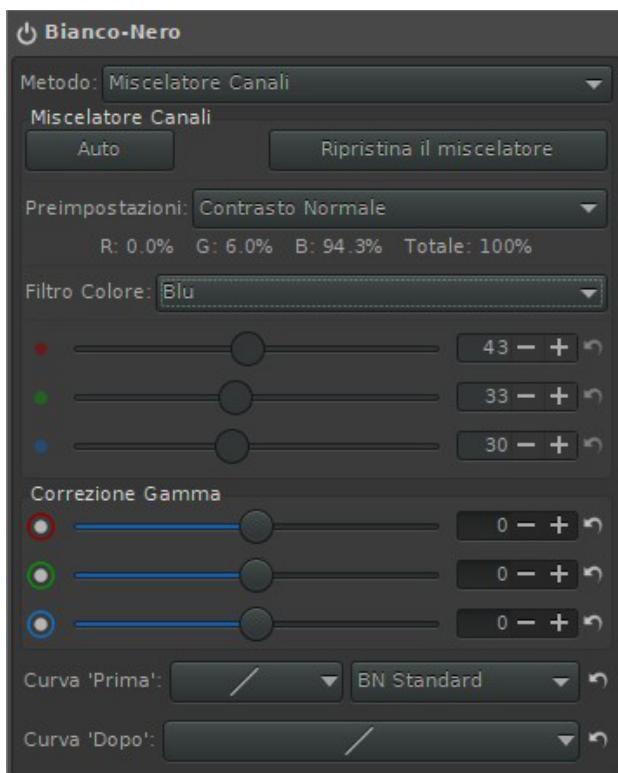


Illustrazione 14: La gestione del bianco e nero nella scheda “colori” di [RawTherapee](#)

Vedere la luce

Proprio perché si basa sul **contrasto**, la fotografia in bianco e nero ha **requisiti** e **risultati diversi** da quella a colori. Ricordate ciò che ho detto sul [Sole di mezzogiorno](#)? Beh, quelle **ombre così nette** possono contribuire a creare delle **trame interessanti** per uno scatto in **bianco e nero**, delle immagini **fortemente contrastate**.



Illustrazione 15: Il Sole a picco ha creato un interessante gioco di ombre che potrebbe risultare sgradevole a colori, ma rende più interessante la trama dello scatto in monocromia

Per questo è importante **vedere la luce**, le sue **sfumature di colore** e come queste saranno rese in bianco e nero. Ciò che a

colori è **fortemente visibile** e ben contrastato, in **bianco e nero** potrebbe diventare **poco visibile**, a causa delle **luminosità** che trasforma **colori diversi** nella stessa (o comunque molto simile) **tonalità di grigio**, benché abbiamo visto che si può rimediare con un filtro colorato.



Illustrazione 16: Il poco contrasto tra il bianco e il giallo sul pelo di Macchia fa sì che in bianco e nero questo dettaglio vada perso

Vedere la luce significa inoltre vedere le sue **potenzialità**. Sappiamo che la nostra fotocamera e il nostro programma di conversione hanno una **serie di strumenti** per la **regolazione del colore, l'aumento della nitidezza, la correzione del contrasto**: ciò non significa che dobbiamo scattare una foto così come capita e sperare poi di riuscire ad aggiustarla, ma **progettare uno scatto** sapendo che quel difetto che proprio non riusciamo a correggere in **fase di ripresa** potrà essere mitigato in seguito. Sempre tenendo presente che alle volte

basta fare **un passo** in una direzione o nell'altra per ottenere una **luce completamente diversa** sul soggetto.



Illustrazione 17: Per quanto riguarda trame e pattern, alcuni schemi che nel caos del colore possono perdgersi, sono esaltati da una buona monocromia

La luce

La **fotografia** è l'arte di **dipingere con la luce**. Nel bianco e nero questo aspetto è accentuato **dall'assenza del colore** che vi costringe a lavorare solo con la **luminanza**, quindi occorre prestare ancora **più attenzione** a essa e **sapere alla perfezione** come gestirla per avere **l'effetto voluto**.



Illustrazione 18: Una scena con un contrasto elevato permette di realizzare ottime foto in bianco e nero



Illustrazione 19: Il lens flare è visibile sulle nuvole più scure sotto il Sole, in questa scena in controluce

Direzione

Innanzitutto, vi sconsiglio la **luce frontale diretta**. È vero che un **buon ritratto** può essere realizzato anche in chiave alta, ma in generale il **bianco e nero** serve a dare **drammaticità** ed esaltare il **contrasto** e, oltre a evitare un'**immagine troppo piatta**, nulla accentuerà maggiormente tutto ciò delle **ombre** che solo la **luce laterale** potrà darvi.



Illustrazione 20: La luce laterale aumenta il contrasto e si presta al bianco e nero

Una menzione speciale merita il **controluce**, particolarmente efficace in bianco e nero, perché difficilmente potrete esporre

correttamente tutta la scena, dandovi una fantastica occasione per **dare il vostro tocco personale** all'immagine. State solo attenti al **lens flare**. In alcuni contesti è **bello da vedere**, ma in altri potrebbe **nascondere una parte significativa dell'immagine** che volete catturare. Quindi ricordate di tenere gli **obiettivi puliti**, usare un **paraluce** e aspettate che il **Sole sia basso all'orizzonte** o nascosto dietro un elemento della scena.



Illustrazione 21: La luce diffusa dalle nuvole ammorbidisce il contrasto, ma è più semplice da gestire anche in bianco e nero

Qualità

Non bisogna, tuttavia, pensare che una **luce morbida**, diffusa, come quella di una **giornata nuvolosa**, una **mattinata fosca** o

un **placido tramonto** non siano adatte alla fotografia monocromatica. Certo, avrete **immagini di diverso tenore**, ma sta a voi tirare fuori **il meglio dalla situazione** che vi si presenta sulla scena.

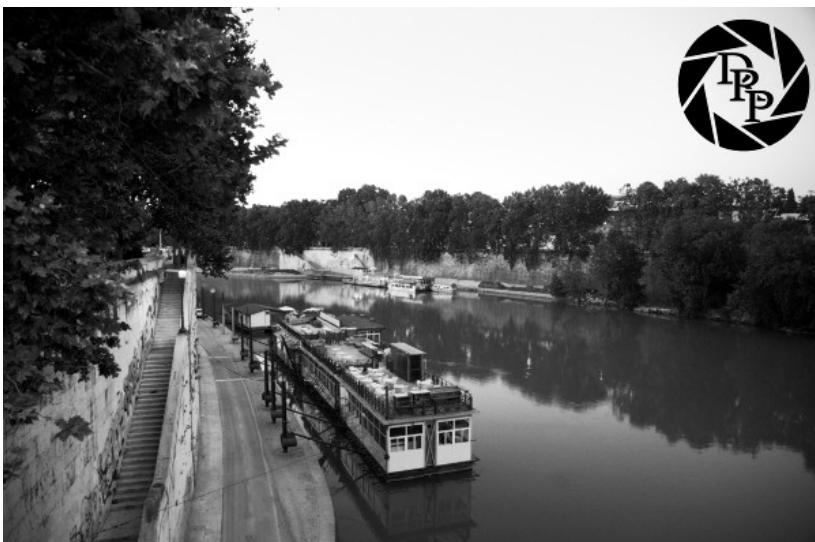


Illustrazione 22: Il biondo Tevere alla luce soffusa del tramonto romano, a mio avviso, guadagna di intensità con uno scatto in bianco e nero

Esposizione

L'importante è scegliere dove e come prendere la nostra esposizione. Nel caso di **luci soffuse** e **toni uniformi**, potete scegliere una **misurazione matrix** o valutativa, sicuramente

più rapida, o ponderata centrale, che dà più peso al **centro della scena** (o al punto di messa a fuoco, su alcune macchine), ma nel bianco e nero spesso **l'unica soluzione** adatta è la **misurazione spot**, che, sebbene **richieda più tempo**, vi dà il **massimo controllo** sull'esito del vostro lavoro. E voi non volete nulla di meno, ve lo assicuro.



Illustrazione 23: Con una luce così particolare, senza una corretta esposizione, non sarei mai riuscito a ottenere questo suggestivo scatto

Non dimenticate poi tutti i trucchi del mestiere come la **regola "Soleggiato 16"**, esporre a destra o la **misurazione zonale**:

con un po' di pratica, potreste migliorare significativamente i vostri scatti.



Illustrazione 24: Un "soleggiato 16" per una foto in high key a un soggetto molto simpatico

Il sistema zonale

Reso celebre dal **lavoro sui paesaggi** di Ansel Adams e ottimamente divulgato da John P. Schaefer nel suo libro sulla fotografia, il metodo zonale consiste nell'individuare **undici zone dei toni di grigio**, con i **mezzitonni** fissati **al centro**, sul **grigio 18%** e ragionare su di essi per decidere l'**esposizione** in base all'**effetto desiderato**. Nato per la pellicola, tale metodo

può esservi d'aiuto anche con la vostra fotocamera digitale, per **ampliare le possibilità di resa dei toni** delle vostre immagini, andando **oltre la semplice lettura esposimetrica**.

Zona	Resa dei toni	Esposimetro
Zona 0	Totale assenza di luce, nero assoluto senza alcun dettaglio	-5 EV
Zona 1	Nero senza alcuna trama	-4 EV
Zona 2	Molto scuro, ma con le trame più marcate visibili	-3 EV
Zona 3	Ombre profonde, ma con dettagli visibili	-2 EV
Zona 4	Ombre con dettagli ben visibili	-1 EV
Zona 5	Mezzotono, corrispondente al grigio 18%	0 EV
Zona 6	Grigio chiaro con trame ben visibili	+1 EV
Zona 7	Bianco con trame ancora visibili, l'ultimo o chiaro con consente di cogliere dettagli	+2 EV
Zona 8	Tono molto chiaro, ma non ancora assoluto. Il formato Raw consente un minimo recupero	+3 EV
Zona 9	Bianco assoluto, senza alcuna trama	+4 EV
Zona 10	Bianco assoluto, dettagli irrimediabilmente e completamente persi	+5 EV

Illustrazione 25: La tabella delle zone individuate da Ansel Adams. Notate che i valori al di fuori dell'intervallo -2EV/+2EV non sono rilevabili da quasi nessuna macchina fotografica

Il motivo per cui è **importante conoscere le zone** è che non sempre si vuole **regolare l'esposizione sui mezzi toni** e ottenere alte e basse luci di conseguenza. Talvolta si può desiderare di **cogliere principalmente le alte luci o le basse luci** (ricordate [Hey key vs Low key?](#)) e quindi può essere meglio puntare l'**esposimetro** sulla zona della scena con **le alte luci** e regolare l'**esposizione a +2EV o sulle basse luci a -2EV**.



Illustrazione 26: Un incarnato chiaro non deve essere esposto come mezzo tono 0 EV, ma più correttamente come Zona 6, cioè +1EV. Così ho puntato l'esposimetro sulla parte illuminata del viso di Emanuela e ho sovrastato di uno stop rispetto alla lettura, per realizzare questa foto per i miei amici

Se scattate in **formato Raw**, potrete spingervi **fino alla Zona 8**, esponendo molto a destra, ma ricordate che **ogni zona**, come **ogni EV**, ha una **quantità di luce doppia rispetto al precedente** e **dimezzata rispetto al successivo**, quindi state attenti a non andare **fuori gamma dinamica**. Discorso diverso se volete ottenere un **effetto silhouette in controluce**. In tal

caso, impostate l'**esposizione a +1EV/+2EV** e verificate che **ciò che volete sia in ombra** abbia un valore di **al più -2EV**.



Illustrazione 27: Questa volta il viso di Manu era troppo in ombra: senza un flash, sovraesporlo avrebbe portato alla perdita del Vittoriale sullo sfondo

I soggetti

La fotografia in bianco e nero si presta a **molti soggetti**, per alcuni a tutti. A mio parere, la foto di un **bambino** che corre **gioioso** in un prato, perde della sua **vitalità** in monocromia, così come penso che non abbia **molto senso** fotografare un **arcobaleno** o dei **fuochi d'artificio** in bianco e nero. Tuttavia queste sono **considerazioni personali** e ciò che conta è come **rendere al meglio** i vari soggetti, quando decidiamo di escludere i colori.



Illustrazione 28: Per giocare con uno scatto gotico il bianco e nero è perfetto, per ricreare la giusta atmosfera

I paesaggi

La quasi totalità delle **regole valide** per la fotografia di paesaggio a colori lo è anche per la **fotografia in bianco e nero**. Una **bella location**, la giusta luce e **tanta pazienza** (o, in alternativa, un gran bel colpo di fortuna), vi aiuteranno a ottenere foto di **splendidi paesaggi**.



Illustrazione 29: Una rocca sperduta sulle colline è un ottimo soggetto per uno scatto vintage in bianco e nero

Rinunciare ai colori significa comunque **rischiare di perdere** molto di un paesaggio: dovrete stare attenti a lavorare bene sui **contrastî** e rassegnarvi a perdere molte **sfumature**, come

quelle che offre l'**ora d'oro** all'alba e al **tramonto**, quando il cielo si dipinge delle **tonalità più varie**. D'altro canto quella stessa ora vi fornirà **ombre più lunghe, maggiore profondità e contrasti elevati**, quindi resta quella migliore per scattare.



Illustrazione 30: Volendo documentare il rischio incendio della discarica abusiva, avrei voluto usare un bianco e nero più drammatico e in linea con la cronaca, ma si perdeva troppo dettaglio

Un **filtro ND** (magari graduato) o un **polarizzatore**, la **tecnica dell'HDR** o un **ritocco in post-produzione**, magari dopo un'[esposizione a destra](#) in fase di scatto potranno aiutarvi a recuperare la **bellezza di un cielo variopinto**. E, a proposito di cielo, cercate di **impermeabilizzare** la vostra attrezzatura e uscite con **cattivo tempo**: niente si presta meglio alla fotografia in bianco e nero del **cielo in tempesta** e delle **onde che si infrangono sugli scogli**.



Illustrazione 31: Con l'HDR sono riuscito e restituire la trama delle mura intorno alla finestra

A proposito di [esposizione a destra](#), ricordate cosa abbiamo detto dell'**esposizione a zona**? Prendete l'esposizione sulla parte **più luminosa della scena** (escluso il Sole, se è nell'inquadratura) e impostatela a **+2 EV**, poi prendetela sui **mezzi toni** e verificate che sia a **0 EV** (se non lo sono non vi preoccupate: in bianco e nero si noterà poco e sarà comunque facile recuperarli in post-produzione, a patto che lo scarto non sia eccessivo). Infine scattate e verificate che l'esposizione sia a destra controllando l'**istogramma**.



Illustrazione 32: Una buona profondità di campo è facile da ottenere in contesti ben soleggiati

Stabilite voi quanta **profondità di campo** volete nei vostri scatti, ricordando che aperture inferiori a f/16 possono ridurre la **nitidezza** dello scatto per **diffrazione** e che avete sempre a disposizione l'iperfocale. In generale, vi consiglio di tenere gli **ISO bassi** e lavorare con **cavalletto** e **tempi lunghi**, come in qualsiasi foto di paesaggio. Per i **soggetti in movimento** come l'acqua che scorre o gli alberi smossi dal vento, usate le solite tecniche che ben conoscete, stando ben attenti a valutare sulle **lunghe esposizioni** eventuali **cambi di luce** che possono influire sull'esposizione. Con un po' di **pratica**, riuscirete a

ottenere l'**effetto "mercurio"** sulle distese d'acqua in bianco e nero.



Illustrazione 33: Alberi e boschi possono essere ottimi soggetti per la fotografia in bianco e nero, sia in caso di intense trame del legno e del fogliame, sia, come in questo caso, per un albero solitario che si staglia sullo sfondo illuminato

E, proprio come in tutte le fotografie di paesaggio, sperimentate l'uso del **grandangolo**, ma non fatevi **prendere la mano** dalla voglia di includere tutto il paesaggio in **una solo foto**: ricordate che **la fotografia è selezione**.

I ritratti

Il ritratto in bianco e nero non conosce crisi e vanta dei **maestri indiscussi** nel genere. Se per i paesaggi non si può non menzionare [Ansel Adams](#), nel ritratto non mancano artisti del calibro di [Richard Avedon](#) e [Herbert Ritts](#) a nobilitare il genere.



Illustrazione 34: Su un set di moda cerco sempre di alternare scatti in bianco e nero e a colori

Un buon [obiettivo da ritratto](#), uno [sfondo adatto](#) (o assente) e la **messa a fuoco sugli occhi** del soggetto sono la **base del ritratto**, tanto a colori, quanto in bianco e nero. A proposito di occhi, se avete soggetti con gli **occhi verdi**, non lasciateveli

scappare: con la **desaturazione**, otterrete il cosiddetto "**effetto acqua**" che conferisce allo sguardo un **fascino unico**.



Illustrazione 35: Vi posso garantire che poche cose sono drammatiche come un destro in bocca!

Per quanto riguarda l'**esposizione**, come vi ho anticipato nel precedente articolo, nella fotografia in bianco e nero un **incarnato chiaro** rende al meglio quando è **leggermente sovraesposto** (+1 EV). Personalmente vi consiglio di **sbizzarrirvi col ritratto** in [chiave bassa](#): la monocromia tende a **risaltare la drammaticità** del low key e consente un uso fantastico dello **spazio negativo**.

I reportage

Indissolubilmente legate alla **cronaca**, sebbene oggi quotidiani e riviste usino ampiamente fotografie a colori, la **monocromia** è ampiamente utilizzata per la **fotografia di reportage**, i **documentari** e la [street photography](#). Non fosse altro, perché storicamente la si considera **più legata alla realtà**.



Illustrazione 36: Un concerto di musica Soul: come rendere l'atmosfera e la musica? Il bianco e nero è un buon punto di partenza

Da non trascurare è la **fotografia di matrimonio**, anch'essa una sorta di reportage. Cercate di venire incontro ai [desideri degli sposi](#), ma penso che difficilmente vi chiederanno solo

fotografie in bianco e nero (o seppia) o solo a colori. A meno che non si tratti del **matrimonio di Madonna e Sean Penn** e il fotografo non sia **Herb Ritts**.



Illustrazione 37: Anche in uno spettacolo coloratissimo come Pinocchio un buon bianco e nero può essere utile, per mettere in risalto l'espressività degli attori o la drammaticità delle scene menoilarì

La fotografia di matrimonio vi imporrà anche di **adattare la vostra scelta tecnica** alla situazione imprevedibile della **luce ambiente** e dell'evento semi-pianificato, ma in fin dei conti una bazzecola se confrontato al **fotogiornalismo**, in cui non necessariamente vi troverete a operare in **zone di guerra**, ma

potreste comunque dovervi adattare e anche piuttosto in fretta a **ogni genere di inconveniente.**



Illustrazione 38: Uno scatto minimalista in una scuola di danza

In tutti questi casi il bianco e nero può aiutarvi a dare un'**interpretazione personale** al vostro racconto fotografico, a rimuovere **fronzoli cromatici** che distrarrebbero da un'**espressione**, dalla **finitura di un abito** o da un **contrasto ben bilanciato**. Aspetti ancora più importanti nella **street photography**, il cui scopo è mettere in risalto **ciò che spesso è già visibile** (a colori) sotto gli occhi di tutti, ma che solo voi avete notato.

Lo still-life

Dalla fotografia di un **fiore**, a quella di un vecchio **manufatto umano**, la natura morta o **still-life** è un genere che riscuote sempre un **certo successo** e offre **spunti interessanti** per la fotografia in bianco e nero. Cercate **soggetti insoliti** e **interessanti**, che offrano un **alto contrasto** e delle **buone trame** e disponetele in modo da **metterli in risalto**.



Illustrazione 39: Uno scatto astratto in bianco e nero a partire da... riuscite a capire di che oggetto di tratta? È importante capirlo?

Solitamente nello still-life lo **sfondo è uniforme** o comunque **fortemente indistinto**, soprattutto nella fotografia in bianco e nero in cui un **fondale troppo vivace** può portare **confusione** e togliere centralità al soggetto.



Illustrazione 40: Uno sfondo bianco per questi garofani fotografati in grandangolo (28mm)

Infine non trascurate la **luce**. Le nature morte di **piccoli oggetti** sono facilmente **ben illuminabili** artificialmente, ma alle volte basta **girare un po' intorno al soggetto** per trovare una **buona**

luce ambiente, magari da "aiutare" con un **pannello riflettente/schermante** o un **flash di riempimento**.



Illustrazione 41: I dettagli architettonici possono offrire ottimi chiaroscuro per la vostra fotografia in bianco e nero. Tutto sta a trovare la luce giusta

La post-produzione

Se scattate a pellicola, dovrete spendere del tempo in **camera oscura** per ottenere un buon risultato che soddisfi le **vostre aspettative**. Se, invece, optate per il **digitale**, potrete ottenere **con pochi click** degli **ottimi risultati**.



Illustrazione 42: Una simulazione pellicola ottenuta in post-produzione

Molte fotocamere consentono, oltre che di **scattare direttamente in bianco e nero**, la possibilità di **convertire lo**

scatto a colori, anche simulando diverse pellicole. Anche gli **smartphone** e alcuni **social network** come [Instagram](#) offrono **filtr e simulazioni di pellicole monocrome**.



Illustrazione 43: Un piccolo fotomontaggio di gattini, fatto con GIMP, il mio "Hellcatspoppin"

Tuttavia, il mio consiglio è sempre quello di scattare in **formato RAW**, quindi a colori, e **convertire l'immagine sul computer**, con un **buon programma** di conversione. Ce ne sono di **appositi** e tutti i programmi generici di **gestione del flusso di lavoro fotografico** e **fotoritocco** hanno almeno

un'opzione per la conversione in bianco e nero, spesso offrendo anche la possibilità di aggiungere **plug-in dedicati**.

The GIMP

Per esempio il software di fotoritocco [GIMP](#) offre uno strumento molto semplice di conversione, la **desaturazione dei colori**.

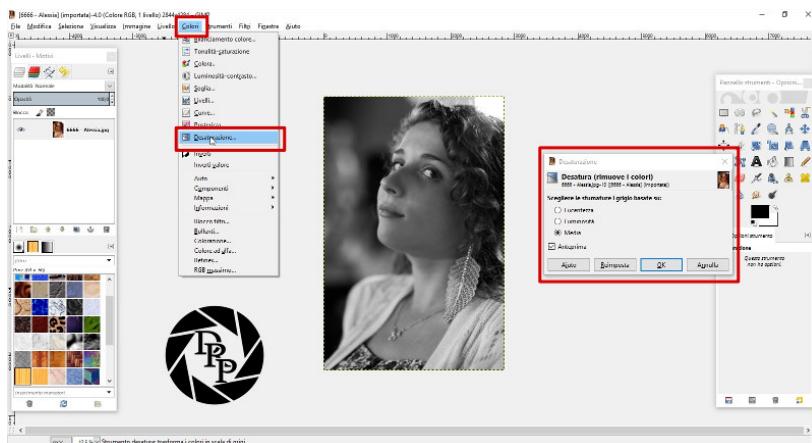


Illustrazione 44: Lo strumento Colori -> Desaturazione...

Lo strumento è **molto semplice** e consente solo **tre opzioni** per la scelta dei toni di grigio, **Lucentezza**, **Luminosità** e **Media**. Per chi è un po' più tecnico e matematico, la **differenza** consiste nell'uso di **tre formule** diverse per il **calcolo della luminanza**:

$$\text{Lucentezza} = \frac{1}{2} \times (\max(R, G, B) + \min(R, G, B))$$

Luminosità= $0.21 \times R + 0.72 \times G + 0.07 \times B$

Media= $(R + G + B) \div 3$

Chi invece non volesse avere niente a che fare con queste astruse formule, può semplicemente **provare le tre opzioni** e vedere di volta in volta quale lo soddisfa di più.



Illustrazione 45: La stessa immagine a colori e nelle tre modalità di desaturazione di GIMP. In molti contesti, le differenze non saranno apprezzabili

In realtà GIMP ha anche **altri metodi**, più avanzati, per la conversione del colore, ma, se scattate in **formato RAW**, vi consiglio di gestire questi aspetti con un software che lavori **direttamente sui file grezzi**.

RawTherapee

RawTherapee è un software per la **gestione del flusso di archiviazione fotografica**. Legge i file Raw e consente di

classificarli e **archiviarli**, ma anche di **post-produrli**. Consideratelo la vostra **camera oscura digitale**: non ha funzioni di ritocco vere e proprie, ma solo di **sviluppo fotografico**. Lavorando sul dato grezzo, consente un **livello di qualità estremamente superiore** e vi dà la possibilità di **esportare il lavoro finito** in vari formati, come **JPEG** e **TIFF**, salvandoli sulla memoria di massa o inviandoli al software di fotoritocco per **ulteriori modifiche**.



Illustrazione 46: Un po' di fotoritocco può essere utile anche per qualche effetto simpatico sulle foto

L'aspetto più interessante è dato dal fatto che è possibile **salvare il flusso di lavoro**, così, in caso di nuove necessità, si

può modificare il file a partire dall'**ultimo stato di lavorazione** dell'immagine, anche annullando le precedenti scelte.

Lo strumento più semplice che offre RawTherapee per la **gestione del bianco e nero** e della monocromia è rappresentato dai **profili di sviluppo**.

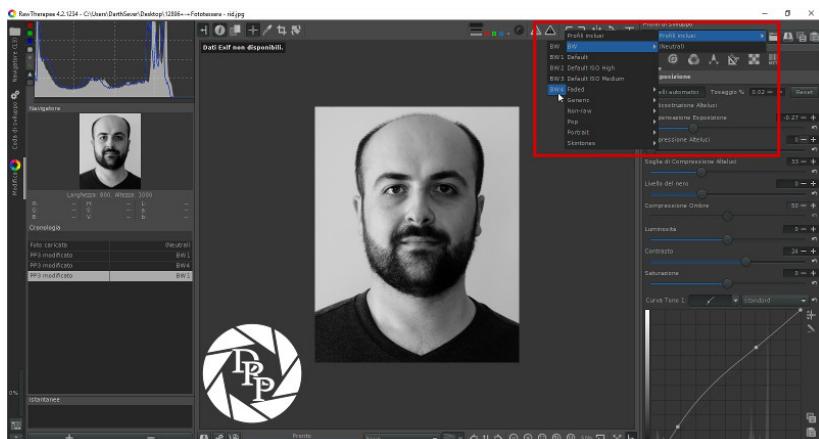


Illustrazione 47: Nei profili di sviluppo, disponibili nella scheda "Modifica" nel menù in alto a destra, c'è una scheda BW con 4 diversi profili per il bianco e nero, ma vi consiglio di dare un'occhiata anche al profilo "Pop 4 BW" nella scheda Pop, per una simulazione pellicola più particolare

I profili sono **semplici da usare** e il più delle volte funzionano bene, ma non sempre vi permetteranno di **ottenere esattamente quello che volete**, così come la desaturazione di GIMP, disponibile anche su RawTherapee.



Illustrazione 48: Nella sezione di modifica, sotto la scheda "Esposizione", oltre agli altri controlli sulle luci, come luminosità e contrasto, trovate quello per la (de)saturazione del colore: portandolo al limite minimo otterrete un bianco e nero standard

Se volete, invece, cominciare a **lavorare** in modo un po' **più professionale** e fine, dovete spostarvi nella **scheda "Colore"**, per trovare due strumenti decisamente interessanti.

Il primo è il **miscelatore di canali**, il più **completo**, il più **versatile**, il più **complicato**, ma neanche troppo. Il miscelatore consente di modificare i colori dell'immagine, alterandoli e migliorandoli. Potete provare a giocare un po' con i **cursori**, tre per ciascuno dei tre canali, per un totale di nove, per vedere **quali effetti** ottenere. Per avere un **bianco e nero**, dovete

impostare **gli stessi valori sui cursori dei vari canali**, come nell'esempio seguente.



Illustrazione 49: In questo esempio ho voluto simulare un filtro rosso aumentando l'intensità di quel colore su tutti e tre i canali, per i quali ho impostato gli stessi valori, per avere un bianco e nero

Subito sotto il miscelatore di canali, c'è un'altra **scheda "Bianco-Nero"** che serve proprio al nostro scopo ed è il **mio metodo preferito**. Questa funzione deve essere **attivata**, mediante **un click sul simbolo Φ** proprio accanto al nome, dopodiché avete la possibilità di **regolare le impostazioni** del vostro bianco e nero.

Potete decidere di lavorare sulla **desaturazione**, sulla **luminanza** o sulla **miscelazione dei canali**: vi consiglio di

concentrarvi su questa ultima. Intanto, avete **una serie di impostazioni** che vi agevoleranno nello scopo: fate qualche prova, per esempio con **ritratto, luminanza e panorama**. A seguire, avete la possibilità di impostare un **filtro colorato** sull'immagine, come abbiamo visto negli [articoli precedenti](#).



Illustrazione 50: La funzione Bianco-Nero in modalità miscelatore di canali. Anche in questo caso ho impostato un filtro rosso per la desaturazione

Se nessuna di queste tre opzioni vi soddisfa, potete lavorare direttamente sul **miscelatore di canali**, questa volta con solo **tre cursori**, uno per canale e ottenere l'**effetto desiderato**. Qui di seguito riporto una tabella che vi consentirà di replicare l'aspetto di alcune delle più **comuni pellicole** in bianco e nero.

Film Type	Red	Green	Blue
AGFA 200X	18	41	41
Agfapan 25	25	39	36
Agfapan 100	21	40	39
Agfapan 400	20	41	39
Ilford Delta 100	21	42	37
Ilford Delta 400	22	42	36
Ilford Delta 3200	31	36	33
Ilford FP4	28	41	31
Ilford HP5	23	37	40
Ilford Pan F	33	36	31
Ilford SFX	36	31	33
Ilford XP2 Super	21	42	37
Kodak T-Max 100	24	37	39
Kodak T-Max 400	27	36	37
Kodak Tri-X 400	25	35	40
Normal Contrast	43	33	30
High Contrast	40	34	60
Generic B/W	24	68	8

Illustrazione 51: Valori da impostare nella funzione bianco nero per ottenere lo stesso effetto di alcune pellicole ed effetti standard. Notare che la somma dei valori è sempre 100, ma potete sperimentare e vedere cosa accade superando o restando sotto il valore

Viraggio

Ci sono vari **miglioramenti generici** che potete ancora applicare alle vostra foto, come **migliorare luminosità e contrasto** (per esempio modificando i livelli, esattamente come si fa con l'esposizione a destra), **aumentare la nitidezza**, **schemando o bruciando parte dell'immagine o inserendovi una grana**, per aumentare l'effetto pellicola.

Ciò che magari potreste voler ottenere è una foto in **monocromia**, ma non esattamente in bianco e nero, per esempio seppia. Questo effetto è detto **viraggio** o **toning**.



Illustrazione 52: Una simulazione del viraggio seppia in RawTherapee

Il **viraggio** è possibile verso **qualunque tonalità**, ma i più diffusi sono il **seppia**, per dare calore alle luci e il **blu** per dare freddezza alle ombre. Nel caso del seppia, bisogna rafforzare la componente rossa dei tre canali, miscelandole fino a ottenere la **tonalità desiderata**.

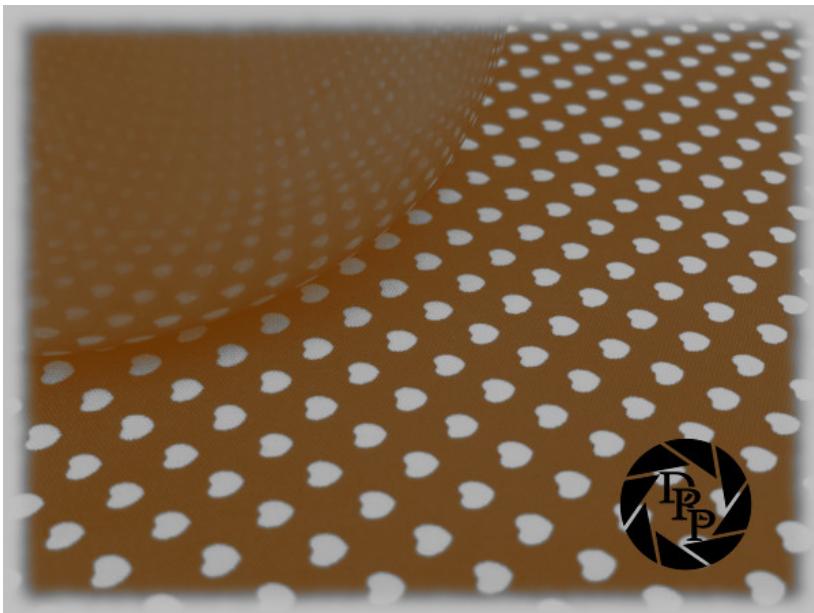


Illustrazione 53: Alcuni software di fotoritocco offrono dei filtri preimpostati per ottenere certi effetti. GIMP con l'effetto disponibile nel menù Filtri -> Decorativi -> Vecchia foto... consente con pochi click di ottenere un'immagine come questa

Glossario

Analogico: termine usato per indicare ciò che in fotografia non è digitale, cioè la fotografia a pellicola nel suo insieme. Non formalmente corretto, ma di largo utilizzo e generalmente accettato.

Angolo di campo: ampiezza della scena percepita da un qualsiasi dispositivo ottico. L'occhio umano ha un angolo di campo di circa 46°.

Bilanciamento del bianco: configurazione della fotocamera che mira a indicare quale colore della luce deve essere considerato quello principale e, quindi, bianco.

Compatta: fotocamera entry-level a ottica fissa o zoom, ma comunque non intercambiabile.

Composizione: tutto ciò che concerne la presentazione del soggetto della fotografia in relazione alla scena e agli altri elementi presenti.

Digitale: in elettronica un segnale digitale è un segnale campionato e quantizzato. In fotografia è digitale tutto ciò che riguarda l'imaging elettronico, cioè non a pellicola.

(D-)SLR: (Digital) Single Len Reflex, Reflex Digitale a lente singola (l'obiettivo, anche se composto da più lenti, è equivalente a una singola lente posta alla lunghezza focale nominale).

Esposimetro: dispositivo utilizzato per misurare l'esposizione. Può misurare la luce incidente, o diretta, e quella riflessa.

Esposizione: procedimento di regolazione della luce sulla fotocamer. prima dello scatto e, conseguentemente, la regolazione stessa. Un'esposizione troppo bassa è detta sotto-esposizione, mentre una troppo alta sopra-esposizione.

EVIL: Electronic View Interchangeable Lens: Mirino Elettronico con Lente Intercambiabile. Altro nome delle fotocamere mirrorless, di cui richiama gli aspetti principali

Filtro: lente addizionale che conferisce effetti particolari alle fotografie. Nei programmi di fotoritocco sono spesso disponibili funzioni che replicano tali effetti e sono dette anche loro filtri.

Flash: nome comunque per indicare un lampeggiatore, ovvero un dispositivo che rilascia lampi di luce, utilizzato in fotografia per illuminare soggetti e scene.

Foro stenopeico: foro attraverso il quale la luce entra nella fotocamera per impressionare il componente fotosensibile.

Gamma dinamica: ampiezza dell'esposizione che consente agli elementi inquadrati di essere visibili. Tipicamente, fissata l'esposizione a un livello, sono visibili elementi entro un intervallo di due stop in più o in meno. Nella fotografia a pellicola era detta latitudine di posa.

ISO: unità di misura della sensibilità di sensori e pellicole. Corrisponde alla vecchia unità di misura ASA utilizzata per le pellicole. Altra misura esistente è il DIN, ormai caduto in disuso, per cui esistono opportune tabelle di conversione.

Istogramma: diagramma dell'esposizione di un'immagine su tutta la sua gamma dinamica.

Lunghezza focale: distanza tra il piano di messa a fuoco della fotocamera e il centro ottico dell'obiettivo.



Illustrazione 54: Con un obiettivo grandangolare i miei amici sembrano "uscire" dall'immagine

Messa a fuoco a zona: tecnica di messa a fuoco che consiste nell'impostare un'apertura del diaframma e un punto di messa

a fuoco in modo da calcolare la profondità di campo disponibile e scattare quando un soggetto si trova nell'area che ricopre. Particolarmente utile quando la necessità di discrezione e/o rapidità non consente di mettere a fuoco accuratamente.

Mirino: dispositivo che consente di inquadrare con la fotocamera la scena da fotografare

Mirrorless: fotocamera a obiettivi intercambiabili senza lo specchio presente nelle fotocamere reflex. Spesso dotate di mirino elettronico.

Obiettivo: dispositivo atto a condensare la luce e dirigerla sul componente fotosensibile della macchina fotografica. Esso si compone di un certo numero di lenti, inserite in gruppi all'interno di un barilotto posto davanti al foro stenopeico.

Otturatore: dispositivo che chiude il foro stenopeico e si apre per lasciar passare la luce e impressionare il componente fotosensibile delle fotocamere.

Pellicola: componente fotosensibile nelle fotocamere analogiche. È detta anche film.

Pixel: Picture Element. Porzione minima di immagine digitale. Tipicamente la dimensione di un'immagine è definita in numero di pixel o di megapixel, milioni di pixel, orizzontali e verticali.

Polarizzatore: tipo di filtro che elimina la luce polarizzata, ovvero quella riflessa. Utile per scattare, per esempio, da un finestrino per eliminare gli effetti del vetro. Abbassa l'esposizione di un paio di stop e rende i colori più saturi.

Post-produzione: insieme delle operazioni di gestione delle immagini dopo lo scatto, dallo sviluppo, al ritocco, alla stampa, all'archiviazione, alla presentazione.

Profondità di campo: quantità di spazio a fuoco nell'inquadratura selezionata, definita come distanza davanti e dietro dal punto di messa a fuoco (un terzo davanti e due terzi dietro).

Reflex: fotocamera basata sul pentaprisma, un cristallo che tramite riflessione mostra nel mirino esattamente ciò che l'obiettivo sta inquadrando.

Sensore: componente fotosensibile nelle fotocamere digitali.

Treppiede: o cavalletto. Supporto per fotocamere o altri dispositivi. Si utilizza per dare stabilità o per usi remoti delle attrezzature in campo.

TTL: Through The Lens. Attraverso le lenti. Tipologia di esposimetro posto all'interno del corpo macchina e, quindi, in grado di misurare la luce effettivamente recepita e percepita dal materiale fotosensibile.



Illustrazione 55: Il treppiedi non basta per congelare questo piccolo terremoto

Riferimenti

Bibliografia

Un altro manuale di fotografia. Diego Rosato. [Autopubblicazione](#)

Bianco e nero. Corso completo di tecnica fotografica. John Walmsley. White Star

Capturing light. L'essenza della fotografia. Michael Freeman. Logos

Fotografia. Un corso base secondo l'insegnamento di Ansel Adams. John P. Schaefer. Zanichelli

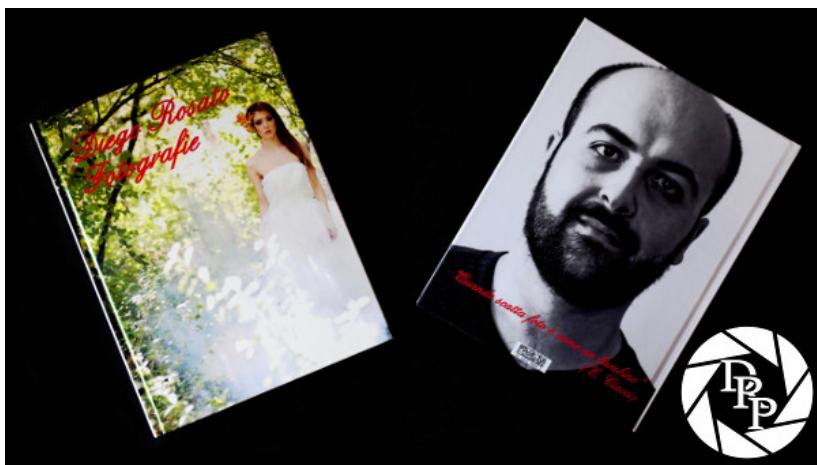


Illustrazione 56: Il mio privatissimo book fotografico

Sitografia

[Sito web dell'autore](#)

Per approfondire

Oltre agli [articoli](#) da cui sono stati tratti i capitoli di questo manuale, sul mio sito sono disponibili i seguenti articoli correlati:

[Digitale o pellicola](#) - Quali sono i pro e i contro delle due tecnologie utilizzate per costruire macchine fotografiche?



Illustrazione 57: La scelta dell'attrezzatura e della tecnologia da usare, influenzera il vostro lavoro

[Esporre a destra](#) - Vediamo una tecnica molto usata soprattutto dai paesaggisti per non perdere dettaglio nelle nostre fotografie

L'esposimetro e la luce incidente – Vediamo come usare un esposimetro per le luce diretta.



Illustrazione 58: Gli effetti del Sole a picco sulle vostre foto possono anche essere gradevoli

Mezzogiorno di foto - Scattare in pieno Sole presenta alcuni problemi. Vediamo come si possono gestire

High key vs Low key - Sulle differenze tra fotografia high key e low key



Illustrazione 59: Un buon esposimetro in condizioni di luce particolare è fondamentale

Indice delle illustrazioni

Illustrazione 1: Diego Rosato.....	7
Illustrazione 2: Il bianco e nero mette in risalto la trama del legno e nasconde il rumore in questa immagine.....	9
Illustrazione 3: Quando ho visto i miei amici stagliarsi quasi in controluce sullo sfondo ho capito che in bianco e nero questa immagine avrebbe avuto un effetto più intenso.....	10
Illustrazione 4: Il bianco e nero accentua l'innocenza di questo cuccioletto che dorme.....	11
Illustrazione 5: Per uno scatto anni '60 la scelta del bianco e nero è obbligata.....	12
Illustrazione 6: Uno scatto minimale di una ballerine che si allena: il bianco e nero accenna il minimalismo della scena...	13
Illustrazione 7: Le luci del teatro sono belle, ma alle volte i colori distraggono dalla performance degli attori.....	14
Illustrazione 8: Simulazione pellicola B/N su una compatta evoluta Fuji X30.....	15
Illustrazione 9: Questo micetto si è girato all'ultimo momento, così ho deciso di desaturare l'immagine, per dare risalto al contrasto.....	16
Illustrazione 10: Un filtro 8-Star è tutt'altro che fondamentale nel corredo di un fotografo, ma può essere carino giocare con la luce di tanto in tanto.....	17
Illustrazione 11: La stessa scena ripresa senza alcun filtro (sinistra) e con filtro polarizzatore (destra). Nel primo caso il riflesso del vetro nasconde le tazze nella credenza.....	18
Illustrazione 12: Un controluce in stile "silhouette" permette di mantenere dettagli del cielo anche senza filtri.....	19

Illustrazione 13: La stessa immagine a colori e poi in bianco e nero con filtro rosso, verde e blu applicati in post-produzione. Notate soprattutto l'effetto del filtro rosso (in alto a destra) e blu (in basso a destra) sul vestito blu e sulla mela rossa.....	20
Illustrazione 14: La gestione del bianco e nero nella scheda "colori" di RawTherapee.....	21
Illustrazione 15: Il Sole a picco ha creato un interessante gioco di ombre che potrebbe risultare sgradevole a colori, ma rende più interessante la trama dello scatto in monocromia.....	22
Illustrazione 16: Il poco contrasto tra il bianco e il giallo sul pelo di Macchia fa sì che in bianco e nero questo dettaglio vada perso.....	23
Illustrazione 17: Per quanto riguarda trame e pattern, alcuni schemi che nel caos del colore possono perdere, sono esaltati da una buona monocromia.....	24
Illustrazione 18: Una scena con un contrasto elevato permette di realizzare ottime foto in bianco e nero.....	25
Illustrazione 19: Il lens flare è visibile sulle nuvole più scure sotto il Sole, in questa scena in controluce.....	26
Illustrazione 20: La luce laterale aumenta il contrasto e si presta al bianco e nero.....	27
Illustrazione 21: La luce diffusa dalle nuvole ammorbidisce il contrasto, ma è più semplice da gestire anche in bianco e nero	28
Illustrazione 22: Il biondo Tevere alla luce soffusa del tramonto romano, a mio avviso, guadagna di intensità con uno scatto in bianco e nero.....	29
Illustrazione 23: Con una luce così particolare, senza una corretta esposizione, non sarei mai riuscito a ottenere questo suggestivo scatto.....	30

Illustrazione 24: Un "soleggiato 16" per una foto in high key a un soggetto molto simpatico.....	31
Illustrazione 25: La tabella delle zone individuate da Ansel Adams. Notate che i valori al di fuori dell'intervallo -2EV/+2EV non sono rilevabili da quasi nessuna macchina fotografica.....	32
Illustrazione 26: Un incarnato chiaro non deve essere esposto come mezzo tono 0 EV, ma più correttamente come Zona 6, cioè +1EV. Così ho puntato l'esposimetro sulla parte illuminata del viso di Emanuela e ho sovrapposto di uno stop rispetto alla lettura, per realizzare questa foto per i miei amici.....	33
Illustrazione 27: Questa volta il viso di Manu era troppo in ombra: senza un flash, sovraesposto avrebbe portato alla perdita del Vittoriale sullo sfondo.....	34
Illustrazione 28: Per giocare con uno scatto gotico il bianco e nero è perfetto, per ricreare la giusta atmosfera.....	35
Illustrazione 29: Una rocca sperduta sulle colline è un ottimo soggetto per uno scatto vintage in bianco e nero.....	36
Illustrazione 30: Volendo documentare il rischio incendio della discarica abusiva, avrei voluto usare un bianco e nero più drammatico e in linea con la cronaca, ma si perdeva troppo dettaglio.....	37
Illustrazione 31: Con l'HDR sono riuscito e restituire la trama delle mura intorno alla finestra.....	38
Illustrazione 32: Una buona profondità di campo è facile da ottenere in contesti ben soleggiati.....	39
Illustrazione 33: Alberi e boschi possono essere ottimi soggetti per la fotografia in bianco e nero, sia in caso di intense trame del legno e del fogliame, sia, come in questo caso, per un albero solitario che si staglia sullo sfondo illuminato.....	40

Illustrazione 34: Su un set di moda cerco sempre di alternare scatti in bianco e nero e a colori.....	41
Illustrazione 35: Vi posso garantire che poche cose sono drammatiche come un destro in bocca!.....	42
Illustrazione 36: Un concerto di musica Soul: come rendere l'atmosfera e la musica? Il bianco e nero è un buon punto di partenza.....	43
Illustrazione 37: Anche in uno spettacolo coloratissimo come Pinocchio un buon bianco e nero può essere utile, per mettere in risalto l'espressività degli attori o la drammaticità delle scene meno ilari.....	44
Illustrazione 38: Uno scatto minimalista in una scuola di danza	45
Illustrazione 39: Uno scatto astratto in bianco e nero a partire da... riuscite a capire di che oggetto di tratta? È importante capirlo?.....	46
Illustrazione 40: Uno sfondo bianco per questi garofani fotografati in grandangolo (28mm).....	47
Illustrazione 41: I dettagli architettonici possono offrire ottimi chiaroscuro per la vostra fotografia in bianco e nero. Tutto sta a trovare la luce giusta.....	48
Illustrazione 42: Una simulazione pellicola ottenuta in post-produzione.....	49
Illustrazione 43: Un piccolo fotomontaggio di gattini, fatto con GIMP, il mio "Hellcatspoppin".....	50
Illustrazione 44: Lo strumento Colori -> Desaturazione.....	51
Illustrazione 45: La stessa immagine a colori e nelle tre modalità di desaturazione di GIMP. In molti contesti, le differenze non saranno apprezzabili.....	52

- Illustrazione 46: Un po' di fotoritocco può essere utile anche per qualche effetto simpatico sulle foto.....53
- Illustrazione 47: Nei profili di sviluppo, disponibili nella scheda "Modifica" nel menù in alto a destra, c'è una scheda BW con 4 diversi profili per il bianco e nero, ma vi consiglio di dare un'occhiata anche al profilo "Pop 4 BW" nella scheda Pop, per una simulazione pellicola più particolare.....54
- Illustrazione 48: Nella sezione di modifica, sotto la scheda "Esposizione", oltre agli altri controlli sulle luci, come luminosità e contrasto, trovate quello per la (de)saturazione del colore: portandolo al limite minimo otterrete un bianco e nero standard.....55
- Illustrazione 49: In questo esempio ho voluto simulare un filtro rosso aumentando l'intensità di quel colore su tutti e tre i canali, per i quali ho impostato gli stessi valori, per avere un bianco e nero.....56
- Illustrazione 50: La funzione Bianco-Nero in modalità miscelatore di canali. Anche in questo caso ho impostato un filtro rosso per la desaturazione.....57
- Illustrazione 51: Valori da impostare nella funzione bianco nero per ottenere lo stesso effetto di alcune pellicole ed effetti standard. Notare che la somma dei valori è sempre 100, ma potete sperimentare e vedere cosa accade superando o restando sotto il valore.....58
- Illustrazione 52: Una simulazione del viraggio seppia in RawTherapee.....59
- Illustrazione 53: Alcuni software di fotoritocco offrono dei filtri preimpostati per ottenere certi effetti. GIMP con l'effetto disponibile nel menù Filtri -> Decorativi -> Vecchia foto...

consente con pochi click di ottenere un'immagine come questa	60
Illustrazione 54: Con un obiettivo grandangolare i miei amici sembrano "uscire" dall'immagine.....	63
Illustrazione 55: Il treppiedi non basta per congelare questo piccolo terremoto.....	66
Illustrazione 56: Il mio privatissimo book fotografico.....	67
Illustrazione 57: La scelta dell'attrezzatura e della tecnologia da usare, influenzerà il vostro lavoro.....	68
Illustrazione 58: Gli effetti del Sole a picco sulle vostre foto possono anche essere gradevoli.....	69
Illustrazione 59: Un buon esposimetro in condizioni di luce particolare è fondamentale.....	70
Illustrazione 60: Una veduta di Scansano.....	77
Illustrazione 61: Ricordate: l'importante è divertirsi.....	80



Illustrazione 60: Una veduta di Scansano

Indice analitico

Ansel Adams.....	31, 41, 67, 73
attrezzatura.....	16, 37, 76
Attrezzatura.....	5, 16
colori.....	65
Compatta.....	61
Composizione.....	61
contrasto 13, 17 e seg., 22 e seg., 27, 45 e seg., 59, 71 e seg., 75	
crominanza.....	10
desaturazione.....	42, 51, 54, 56, 74 e seg.
Desaturazione.....	74
diffrazione.....	39
digitale.....	14, 20, 32, 49, 53, 61, 64
Digitale.....	61, 68
drammaticità.....	13, 27, 42, 74
effetto grana.....	10
esposimetro.....	32, 65, 69, 73, 76
Esposimetro.....	62
esposizione.....	18, 21, 29, 31 e seg., 34, 37 e segg., 42, 59, 62 e seg., 65, 72
Esposizione.....	5, 29, 62, 75
esposizione.....	32
filtri.....	14, 17, 19, 50, 62, 71, 75
Filtri.....	75
filtro.....	17 e segg., 23, 37, 57, 65, 71 e seg., 75
Filtro.....	62
filtro ND.....	17 e seg., 37
fotogiornalismo.....	13, 44

fotoritocco.....	50 e seg., 53, 62, 75
GIMP.....	5, 51 e seg., 54, 74 e seg.
grana.....	10, 59
grigio 18%.....	31
HDR.....	37, 73
Herbert Ritts.....	41
Instagram.....	50
iperfocale.....	39
John P. Schaefer.....	31, 67
JPEG.....	15
lens flare.....	28, 72
luce... 5, 14, 17 e seg., 21 e segg., 27 e seg., 33, 36, 39, 44, 47 e seg., 61 e seg., 64 e seg., 69, 71 e seg., 74, 76	
Luce.....	51
luminanza.....	10, 25, 51, 56 e seg.
massa a fuoco.....	63, 65
Messa a fuoco.....	63
mirrorless.....	62
Mirrorless.....	64
miscelatore di canali.....	55 e segg., 75
nitidezza.....	23, 39, 59
ora d'oro.....	37
ottica fissa.....	61
paesaggi.....	5, 31, 36, 39 e segg., 68
pellicola.....	14, 19, 31, 49, 59, 61 e seg., 68, 71, 74 e seg.
Pellicola.....	64
polarizzatore.....	18 e seg., 21, 37, 71
Polarizzatore.....	65
post-produzione.....	5, 15, 20, 37 e seg., 49, 72, 74
Post-produzione.....	65

profondità di campo.....	39, 64, 73
Profondità di campo.....	65
pubblicazione.....	67
Raw.....	5, 33, 52, 54, 72, 75
RAW.....	15, 50, 52
RawTherapee.....	5, 52, 54, 72, 75
reflex.....	64
Reflex.....	61, 65
reportage.....	5, 43
Richard Avedon.....	41
ritratti.....	5, 19, 41
sensibilità.....	63
seppia.....	44, 59 e seg., 75
silhouette.....	33, 71
sistema zonale.....	5, 31
spazio negativo.....	42
still-life.....	5, 46 e seg.
street photography.....	7, 43, 45
viraggio.....	59 e seg., 75
Viraggio.....	5, 59

**“In ogni caso, sfocata o meno,
nitida o meno, una fotografia
buona è una questione di
proporzioni, di rapporti tra neri
e bianchi.”**

Henri Cartier-Bresson

